RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3008 Seduta del 30/03/2020

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Paolo Formigoni

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante

VISTA la legge regionale 8 luglio 2016, n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

VISTO che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

RILEVATO che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare i Comuni capofila dell'Ambito;

VISTO che in attuazione del predetto art. 18 c. 9, si è creata una rete lombarda di 91 Enti capofila in attuazione dei Piani di zona;

VALUTATO opportuno accogliere la sollecitazione proveniente dai Comuni, riguardo alla necessità di gestire le risorse per il contrasto all'emergenza abitativa su ambito sovracomunale per migliorare l'efficacia degli interventi, come già avvenuto in modo positivo nel 2019;

VISTA la situazione di emergenza sanitaria in atto legata alla diffusione del Covid 19;

RITENUTO di utilizzare le risorse regionali per promuovere iniziative che coinvolgono Comuni, istituzioni e soggetti territoriali diversi, quali gli Ambiti, in chiave di

integrazione delle politiche di welfare, per il mantenimento dell'abitazione in locazione e per sostenere i nuclei in difficoltà a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid 19;

RITENUTO pertanto di dare attuazione nel 2020 a misure per il sostegno alla locazione, destinando la somma di € 4.000.000,00 a valere sul Bilancio Regionale 2020 cap. 12.06.104.11645;

CONSIDERATO che tale somma può essere integrata con le risorse erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnante dai comuni/ambiti negli anni 2016/2019 pari ad €. 4.700.000,00 alla data del 26 marzo 2020;

RITENUTO di ripartire le risorse 2020 sopraindicate ai 91 Ambiti perché si possa provvedere più direttamente al fabbisogno di tutto il territorio lombardo, in materia di emergenza abitativa, secondo il seguente criterio:

- quota fissa per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2019 (€ 0,40 per tutti i Comuni);
- esclusione dell'ambito di Campione d'Italia, in quanto per popolazione non raggiunge l'importo minimo di un contributo;

DATO ATTO CHE con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali agli Enti capofila;

VISTE le "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19- anno 2020", (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'"Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse 2020 ai 90 Ambiti territoriali secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

DATO ATTO che gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni con dgr 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B);

DATO ATTO che si è provveduto a informare Anci Lombardia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e che la relativa pubblicazione avverrà in sede di approvazione del decreto attuativo;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato 1 "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19-2020", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che per l'anno 2020 le risorse sono pari a € 4.000.000,00 a valere sul capitolo 12.06.104.11645 del Bilancio Regionale;

3. di stabilire altresì che le risorse di cui al punto precedente possono essere incrementate dai comuni/ambiti con le risorse residue annualità 2016/2019 erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnate alla data del 26 marzo 2020 che ammontano ad € 4.700.000,00;

4. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che assegna le risorse 2020 agli Enti capofila degli Ambiti, come individuati dalla L. R. 3/2008, art.18 c. 1 e c. 9;

5. di stabilire che gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni con dgr 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B);

6. di dare mandato al Dirigente pro-tempore competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;

7. di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 avverrà in sede di adozione del decreto di impegno e di liquidazione;

8. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e degli Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

RegioneLombardia

Allegato 1 alla DGR n. 3008 del 30 marzo 2020

LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19– ANNO 2020

Art. 1
Finalità

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono i Piani di Zona, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

Art.2
Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 4.000.000,00. Tale somma può essere integrata con le risorse residue in capo ai comuni/ambiti pari ad €. 4.700.000,00 al 31 marzo 2020.
Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2020.

2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia DEVONO utilizzare tali risorse per la misura di cui al successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento. Tali risorse residue DEVONO essere trasferite agli enti capofila dei Piani di Zona, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.

3. Gli Enti capofila dei Piani di zona che hanno a disposizione risorse residue degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018) e 2019 (DGR 2065/2019) possono utilizzarle secondo le modalità previste dal successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti.

4. Qualora le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

5. Gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni ATA con DGR 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B).

Art. 3
Obiettivi

Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2020, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.
Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap).

Art. 4
Soggetti attuatori e beneficiari

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 91 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell'Allegato 2 della presente DGR denominato "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate".
Il Comune di Milano può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l'attivazione di politiche anche sul territorio della Città Metropolitana, in coerenza con le finalità delle presenti Linee guida.

Art. 5
Caratteristiche dell'iniziativa

MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranche) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Massimale di contributo: fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00 ad alloggio /contratto.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L'assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line,* avvalendosi dell'istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

Art. 6
Destinatari

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; i Comuni possono ridurre il valore del requisito ISEE sulla base di specifiche esigenze territoriali.
d. essere residenti in un alloggio in locazione da almeno un anno, a partire dalla data del presente provvedimento.

2. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato (quindi non nel corso del 2020) hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019.
I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

I destinatari del presente provvedimento non possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

4. I soggetti attuatori potranno definire i requisiti **puntualmente nei singoli provvedimenti**, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

Art. 7
Impegni dei soggetti attuatori

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

3. Potrà essere utilizzato un massimo del 10% dello stanziamento per Ambito per garantire la gestione della misura.
Per l'ammissibilità delle spese di gestione, si segnalano titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ spese per il personale non dipendente dal Comune, incaricato per gestire queste misure;
- ✓ spese per accompagnamento nuclei familiari in disagio abitativo;
- ✓ spese per l'organizzazione di servizi/sportelli dedicati alle politiche abitative
- ✓ spese di pubblicità delle misure;
- ✓ spese di cancelleria.

Sono escluse le utenze e le spese per il personale già dipendente del Comune o del Capofila.

Art. 8
Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.
2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.
3. La Struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Art. 9
Trattamento dati

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

Art. 10
Tempi di attuazione

Entro 31 luglio 2020: attivazione da parte del Piano di Zona della misura attraverso bando pubblico, e contestuale invio alla Regione della comunicazione di adesione
Entro 30 novembre 2020: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione della misura da parte dei Piani di Zona a Regione Lombardia
Entro 31 marzo 2021 rendicontazione finale sull'uso delle risorse

Art. 11
Utilizzo del Logo di Regione Lombardia

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

Art. 12
Controlli

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

Art. 13
Controlli in loco

Oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.
Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

Art. 14
Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a:
lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it
laura_berardino@regione.lombardia.it
emanuele_busconi@regione.lombardia.it

Allegato 2 alla DGR n 3008 del 30 marzo 2020

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	**Risorse Assegnate 2020** *(Criterio 0,40 per abitante)*	**Quota massima per spese di gestione 2020** *(10% delle risorse assegnate)*
1	Abbiategrasso	32.925,00 €	3.292,50 €
2	Albino (Valle Seriana)	38.963,00 €	3.896,30 €
3	Alto e Basso Pavese	48.352,00 €	4.835,20 €
4	Alto Milanese	102.950,00 €	10.295,00 €
5	Alto Sebino	12.117,00 €	1.211,70 €
6	Arcisate	19.875,00 €	1.987,50 €
7	Asola	18.220,00 €	1.822,00 €
8	Azzate	20.597,00 €	2.059,70 €
9	Bassa Bresciana Centrale	46.000,00 €	4.600,00 €
10	Bassa Bresciana Occidentale	22.564,00 €	2.256,40 €
11	Bassa Bresciana Orientale	26.793,00 €	2.679,30 €
12	Bellano	21.139,00 €	2.113,90 €
13	Bergamo	61.497,00 €	6.149,70 €
14	Bormio	10.037,00 €	1.003,70 €
15	Brescia	80.798,00 €	8.079,80 €
16	Brescia Est	39.165,00 €	3.916,50 €
17	Brescia Ovest	40.430,00 €	4.043,00 €
18	Broni e Casteggio	27.991,00 €	2.799,10 €
19	Busto Arsizio	33.256,00 €	3.325,60 €
20	Cantù	31.358,00 €	3.135,80 €
21	Carate Brianza	61.264,00 €	6.126,40 €
22	Castellanza	26.343,00 €	2.634,30 €
23	Cernusco sul Naviglio	48.493,00 €	4.849,30 €
24	Chiavenna	9.790,00 €	979,00 €
25	Cinisello Balsamo	56.026,00 €	5.602,60 €
26	Cittiglio	28.184,00 €	2.818,40 €
27	Como	56.284,00 €	5.628,40 €
28	Corsico	47.807,00 €	4.780,70 €
29	Crema	64.602,00 €	6.460,20 €
30	Cremona	63.572,00 €	6.357,20 €
31	Dalmine	58.277,00 €	5.827,70 €
32	Desio	77.038,00 €	7.703,80 €
33	Dongo	6.830,00 €	683,00 €
34	Erba	29.109,00 €	2.910,90 €
35	Gallarate	49.169,00 €	4.916,90 €
36	Garbagnate Milanese	76.471,00 €	7.647,10 €
37	Garda - Salò	50.254,00 €	5.025,40 €
38	Grumello	19.906,00 €	1.990,60 €
39	Guidizzolo	25.913,00 €	2.591,30 €
40	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	54.195,00 €	5.419,50 €
41	Lecco	65.196,00 €	6.519,60 €
42	Lodi	94.494,00 €	9.449,40 €
43	Lomazzo - Fino Mornasco	39.360,00 €	3.936,00 €

Allegato 2 alla DGR n 3008 del 30 marzo 2020

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

44	Lomellina	70.943,00 €	7.094,30 €
45	Luino	22.232,00 €	2.223,20 €
46	Magenta	51.428,00 €	5.142,80 €
47	Mantova	62.672,00 €	6.267,20 €
48	Mariano Comense	23.446,00 €	2.344,60 €
49	Melzo	33.197,00 €	3.319,70 €
50	Menaggio	14.891,00 €	1.489,10 €
51	Merate	47.839,00 €	4.783,90 €
52	Milano Città	548.260,00 €	54.826,00 €
53	Monte Bronzone - Basso Sebino	12.733,00 €	1.273,30 €
54	Monte Orfano	23.821,00 €	2.382,10 €
55	Monza	68.579,00 €	6.857,90 €
56	Morbegno	18.816,00 €	1.881,60 €
57	Oglio Ovest	38.064,00 €	3.806,40 €
58	Oglio Po	33.552,00 €	3.355,20 €
59	Olgiate Comasco	36.219,00 €	3.621,90 €
60	Ostiglia	17.361,00 €	1.736,10 €
61	Paullo	22.527,00 €	2.252,70 €
62	Pavia	42.043,00 €	4.204,30 €
63	Pioltello	37.582,00 €	3.758,20 €
64	Rho	68.843,00 €	6.884,30 €
65	Romano di Lombardia	33.880,00 €	3.388,00 €
66	San Giuliano Milanese	44.714,00 €	4.471,40 €
67	Saronno	38.657,00 €	3.865,70 €
68	Sebino	21.876,00 €	2.187,60 €
69	Seregno	67.473,00 €	6.747,30 €
70	Seriate	30.999,00 €	3.099,90 €
71	Sesto Calende	20.034,00 €	2.003,40 €
72	Sesto San Giovanni	51.329,00 €	5.132,90 €
73	Somma Lombardo	28.199,00 €	2.819,90 €
74	Sondrio	22.063,00 €	2.206,30 €
75	Suzzara	20.816,00 €	2.081,60 €
76	Tirano	11.310,00 €	1.131,00 €
77	Tradate	22.309,00 €	2.230,90 €
78	Treviglio	44.497,00 €	4.449,70 €
79	Trezzo d'Adda	17.067,00 €	1.706,70 €
80	Valle Brembana	16.453,00 €	1.645,30 €
81	Valle Cavallina	21.758,00 €	2.175,80 €
82	Valle Imagna e Villa d'Almè	20.940,00 €	2.094,00 €
83	Valle Sabbia	29.841,00 €	2.984,10 €
84	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	17.025,00 €	1.702,50 €
85	Valle Trompia	44.056,00 €	4.405,60 €
86	Vallecamonica	39.767,00 €	3.976,70 €
87	Varese	45.374,00 €	4.537,40 €
88	Vimercate	73.181,00 €	7.318,10 €
89	Visconteo e Sud Milano	49.971,00 €	4.997,10 €
90	Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	27.759,00 €	2.775,90 €
	TOTALE	**4.000.000,00 €**	**400.000,00 €**